

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2016

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		4	66	30
PROVINCE				
Bologna		8	59	33
Ferrara		9	83	8
Forlì		1	47	51
Modena		0	86	14
Parma		6	67	27
Piacenza		9	63	28
Ravenna		1	48	51
Reggio nell'Emilia		1	63	36
Rimini		0	79	21
- di cui: ARTIGIANATO		2	71	27
PROVINCE				
Bologna		11	56	33
Ferrara		0	96	4
Forlì		0	41	59
Modena		0	100	0
Parma		0	72	28
Piacenza		0	75	25
Ravenna		0	44	56
Reggio nell'Emilia		0	69	31
Rimini		0	84	16

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		12	61	26
(comprese Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		11	62	27
Ferrara		54	34	12
Forlì		8	73	19
Modena		6	72	22
Parma		20	65	15
Piacenza		10	59	30
Ravenna		14	39	47
Reggio nell'Emilia		8	56	36
Rimini		0	70	30
- di cui: ARTIGIANATO		16	63	22
PROVINCE				
Bologna		15	57	28
Ferrara		74	26	0
Forlì		5	88	7
Modena		7	79	14
Parma		15	61	24
Piacenza		0	75	25
Ravenna		27	29	44
Reggio nell'Emilia		18	57	26
Rimini		0	73	27

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2016		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		16	50	34
PROVINCE				
Bologna		20	41	39
Ferrara		11	64	25
Forlì		26	28	45
Modena		29	44	28
Parma		6	57	36
Piacenza		10	62	28
Ravenna		3	55	42
Reggio nell'Emilia		17	58	26
Rimini		1	74	25
- di cui: ARTIGIANATO		17	51	32
PROVINCE				
Bologna		25	31	44
Ferrara		0	83	17
Forlì		41	7	52
Modena		29	50	21
Parma		2	59	40
Piacenza		0	75	25
Ravenna		0	62	38
Reggio nell'Emilia		19	54	27
Rimini		0	81	19

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2016			
		Totale imprese			
		aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI		23	53	23	0,8
PROVINCE					
Bologna		23	49	28	0,7
Ferrara		11	80	10	0,1
Forlì		34	49	17	3,7
Modena		44	36	20	6,3
Parma		11	61	28	-4,4
Piacenza		11	59	30	-6,2
Ravenna		10	55	35	-0,3
Reggio nell'Emilia		23	58	19	0,4
Rimini		15	70	15	-0,5
- di cui: ARTIGIANATO		22	58	20	0,0
PROVINCE					
Bologna		24	44	32	0,6
Ferrara		0	96	4	-0,3
Forlì		38	57	5	5,3
Modena		46	35	19	4,3
Parma		0	70	30	-8,7
Piacenza		0	75	25	-7,7
Ravenna		12	62	25	0,2
Reggio nell'Emilia		27	57	16	0,0
Rimini		16	73	11	-0,3

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	Trimestre di riferimento: 1° trimestre 2016		
	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	19	70	11
PROVINCE			
Bologna	33	59	8
Ferrara	10	90	0
Forlì	19	79	2
Modena	11	71	18
Parma	36	55	9
Piacenza	4	78	18
Ravenna	18	61	21
Reggio nell'Emilia	8	78	14
Rimini	4	95	1
- di cui: ARTIGIANATO	16	71	13
PROVINCE			
Bologna	38	55	7
Ferrara	4	96	0
Forlì	7	93	0
Modena	7	71	21
Parma	35	48	17
Piacenza	4	69	26
Ravenna	15	55	30
Reggio nell'Emilia	13	73	14
Rimini	4	96	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 1° trimestre 2016 sono state realizzate nei mesi di aprile-maggio 2016.